



COMUNE DI MAIORI

PROVINCIA DI SALERNO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA E DEMANIO

Numero Area **6** del **14/02/2017** - Numero Generale **76**

OGGETTO: Proposta preliminare di Puc e Rapporto preliminare ambientale: - accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore; - avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza; - avvio della consultazione dei cittadini e del pubblico inter

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di febbraio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA E DEMANIO

PREMESSO:

- che il Comune di Maiori è dotato di Piano Regolatore Generale, adeguato al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana in forza di una variante generale apportata ad un recedente PRG, approvata con Decreto del Presidente della Comunità Montana Penisola Amalfitana pubblicato sul B.U.R.C. n.40 del 26.08.2002;
- che consapevole della circostanza per la quale con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di governo del territorio si fossero ampliati gli obiettivi e fosse mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica comunale, il Comune di Maiori con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29.06.2007 ha definito indirizzi operativi per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, alla luce delle previsioni di cui alla L.R.16/04;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.151 del 22.09.2015 l'Amministrazione ha quindi deciso di conferire un rinnovato impulso alle attività di formazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, definendo indirizzi generali e specifici obiettivi che la stessa avrebbe dovuto perseguire, tra cui in particolare:
 - *delineare un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità locale, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità;*
 - *individuare puntualmente i principali aspetti problematici connessi alla attuazione del quadro strategico delineato e proporre possibili soluzioni;*
 - *incidere ed eventualmente orientare, in uno spirito di collaborazione inter-istituzionale ed in ossequio al principio di sussidiarietà, le scelte della pianificazione e/o programmazione d'area vasta e sovraordinata in itinere (Piano Paesaggistico Regionale, Piano del Parco, Programmazione investimenti fondi strutturali – POR e PSR 2014/2020) e vigente (in particolare Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e Piano Urbanistico Territoriale per l'Area Sorrentino – Amalfitana);*
 - *pervenire alla definizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, nella sua componente strutturale ma anche e soprattutto nella sua valenza strategica e programmatica, nella forma quanto più condivisa possibile ed attuando un vero e proprio processo di governance partecipato, secondo un approccio dal basso verso l'alto (bottom-up) che veda il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi (stakeholders) sia pubblici che privati, al fine di assicurare il concreto perseguimento di obiettivi di coesione sociale, prosperità economica, sostenibilità ambientale, partecipazione dei cittadini alle decisioni, partenariato pubblico/privato;*
- che con il medesimo atto deliberativo l'Amministrazione ha inoltre deciso di confermare la scelta della "progettazione interna", fermo restando la necessità di avvalersi di professionalità esterne per lo svolgimento di attività specialistiche, ed ha destinato al Responsabile dell'U.T.C. – Responsabile dell'Ufficio di Piano l'obiettivo di procedere, nel più breve tempo possibile, alla elaborazione del Ruc,

del Puc, degli studi settoriali ad esso connessi, e delle elaborazioni connesse ai procedimenti di Valutazione Ambientale;

- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02.02.2016 l'Amministrazione ha stabilito, su conforme proposta del Responsabile dell'Ufficio di Piano, di articolare il processo di elaborazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, secondo un procedimento suddiviso in tre fasi:
 1. la prima, ... volta alla definizione delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico, ad una loro prima valutazione ed interpretazione, per poi pervenire alla definizione di una proposta preliminare di piano, corredata del rapporto preliminare (documento di scoping nel processo di VAS), contrassegnata da un forte carattere strategico, con cui si pongono sul campo, in modo ampio ed articolato tutte le questioni connesse alla elaborazione del Puc e del Ruec, al fine di promuovere un dibattito di merito, sufficientemente ampio ed articolato, con la comunità locale, gli Enti coinvolti, i portatori di interessi pubblici e privati, ed attivare, contestualmente, il procedimento di consultazione di cui all'art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 con i Soggetti Competenti in materia Ambientale;
 2. la seconda per lo svolgimento:
 - del procedimento di consultazione di cui all'art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (settori regionali competenti in materie attinenti al piano; agenzia regionale per l'ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006 ...;
 - della consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, finalizzata a raccogliere ulteriori indicazioni;
 - di una serie di incontri e di attività di animazione, divulgazione, confronto, dibattito, approfondimento, con i cittadini e, più in generale, con i soggetti portatori di interessi sia privati che pubblici, attuando un vero e proprio processo di governance partecipato, secondo un approccio dal basso verso l'alto (bottom-up) che veda il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, sia pubblici che privati, al fine di assicurare il concreto perseguimento di obiettivi di coesione sociale, prosperità economica, sostenibilità ambientale, partecipazione dei cittadini alle decisioni, promozione di forme di partenariato pubblico/privato;
 - della valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca nel corso dell'attività di consultazione;
 - della valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dal pubblico e dai portatori di interessi coinvolti;
 - delle eventuali, necessarie, intese con le autorità e gli enti competenti;
 3. la terza (la cui durata ed i cui contenuti specifici sono da calibrare sulla base degli esiti dei lavori conseguiti e delle difficoltà riscontrate nell'ambito della prima e seconda fase, e tuttavia di svolgere in un periodo massimo di mesi sette) volta alla definizione della proposta definitiva di Ruec e Puc (corredata, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di formazione/approvazione come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione.
- che con il medesimo atto deliberativo l'Amministrazione ha inoltre individuato, su conforme proposta del Responsabile del procedimento, le figure professionali esterne necessarie ad integrare le competenze interne dell'Ufficio e necessarie per lo svolgimento delle attività da svolgere;
- che con determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP., Urbanistica e Demanio marittimo n.a.31 n.g. 480 del 08.06.2016 si è stabilito di affidare all'arch. Giovanni Infante l'incarico di esperto in pianificazione urbanistica e territoriale e valutazione ambientale nell'ambito del processo di formazione del PUC e del RUEC, con specifico riferimento alle attività da svolgere nelle su specificate fasi 1 e 2;

- che con determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP., Urbanistica e Demanio marittimo n.a.32 n.g. 481 del 08.06.2016 si è stabilito di affidare all'arch. Giosuè G. Saturno l'incarico di operatore esperto di progettazione urbanistica e di metodologie di valutazione in ambiente GIS nell'ambito del processo di formazione del PUC e del RUEC, con specifico riferimento alle attività da svolgere nelle su specificate fasi 1 e 2;
- che a seguito di numerosi incontri e riunioni svolti tra il gruppo di progettazione e gli esperti esterni incaricati, alla presenza del Responsabile del procedimento, in data 02.12.2016 è stata comunicata, con nota acquisita al protocollo in pari data al n. 14528, l'ultimazione della predisposizione degli elaborati costituenti la *proposta preliminare di PUC*, corredati dal *rapporto preliminare ambientale*;

VISTA:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio";;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04 e le Linee guida per il Paesaggio in Campania;

VISTO:

- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011;
- il "*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio*" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- il "*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania*" approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale 1/2010 recante "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza*" approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 "*...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011*";

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

VISTI gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

VISTA la **proposta preliminare di Puc** redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4, Regolamento regionale 5/2001, **costituita dai seguenti elaborati:**

Relazioni

Codice	Titolo	Sottotitolo	Scala
E.1	Relazione Generale		

Elaborati grafici Quadro Conoscitivo

Codice	Titolo	Sottotitolo	Scala
1.1.0	Inquadramento Territoriale		1:25.000
1.1.1.a	Il Piano Territoriale Regionale	I Quadri Territoriali di Riferimento	1:200.000
1.1.1.b	Il Piano Territoriale Regionale	Le Linee Guida per il Paesaggio	1:200.000
1.1.2	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale		1:75.000 1:125.000

1.1.3	Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana				1:10.000 1:50.000
1.1.4	Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari				1:10.000 1:50.000
1.1.5.a	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta della Pericolosità da Frana			1:10.000
1.1.5.b	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta del Rischio da Frana			1:10.000
1.1.5.c	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta delle fasce fluviali e del ret. idrografico			1:10.000
1.1.5.d	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta del rischio idraulico			1:10.000
1.1.5.e	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta della Pericolosità da Colata			1:10.000
1.1.5.f	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Carta del Rischio da Colata			1:10.000
1.2.1	Carta dei Vincoli				1:10.000
1.3.1	Il Piano Regolatore Generale del 2000				1:10.000
1.4.1	La Carta dell'Uso del Suolo				1:10.000
1.4.2	La Carta delle risorse natural. ed agroforestali				1:10.000
1.4.3	La Carta della naturalità				1:10.000
1.4.4	La Carta della biodiversità				1:10.000
1.5.1	La Carta geomorfologica				1:10.000
1.6.1.a	La periodizzazione delle espansioni insediative				1:10.000
1.6.1.b	La periodizzazione delle espansioni insediative				1:5.000
1.6.2.a	Classificazione degli insediamenti per tipologia				1:10.000
1.6.2.b	Classificazione degli insediamenti per tipologia: il centro di Maiori				1:5.000
1.7.1	Le risorse paesaggistiche				1:10.000

Elaborati grafici Quadro Strategico

Codice	Titolo	Sottotitolo	Scala
2.1.1	Prima articolazione degli ambiti di paesaggio comunale		1:10.000
2.2.1	Le Strategie per il Sistema Ambientale		1:7.000
2.2.2	Strategie per il Sistema Insediativo e la Mobilità		1:7.000
2.3.1	Prime indicazioni operative per il breve-medio periodo		1:4.000

VISTO il **rapporto preliminare ambientale** redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.13 del D.Lgs.152/2006;

VISTA la *delibera* di Giunta Comunale n.31 del 07.02.2017 con la quale è stata adottata la *proposta preliminare di Puc* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale*, redatti dall'Ufficio di Piano comunale di concerto con gli esperti professionisti esterni;

e con la quale, inoltre, si stabilisce di:

- a) attivare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (Settori regionali competenti in materie attinenti al piano; Agenzia regionale per l'ambiente; Azienda sanitaria locale; Enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006;
- b) attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
- c) attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della *proposta definitiva* di Puc e del relativo *Rapporto ambientale*;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 27 del 02.02.2017, con cui viene designato, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011, l'ing. Gabriella Pizzolante quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Maiori;

RILEVATO che il redigendo Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale strategica alla luce delle previsioni di cui all'art.6, co.2, del D.Lgs.152/2006 ed art.2, co.1, Regolamento Vas regionale;

RILEVATO, ANCORA, che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* (Sic IT8050054 "*Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea*", Sic IT8030008 "*Dorsale dei Monti Lattari*", ZPS IT8050009 "*Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea*") il necessario procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza deve essere ricompreso ed integrato nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di procedere all'attivazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.6 del decreto legislativo 152/2006, secondo le modalità stabilite dagli artt.13 e succ. del medesimo decreto, nonché dalle vigenti disposizioni regolamentari regionali;

RITENUTO, ALTRESÌ, di procedere, anche in adesione alle indicazioni formite dall'Amministrazione comunale con il richiamato atto deliberativo 31/2017, alla consultazione dei cittadini e del pubblico interessato di cui all'art.7, co.2, del Regolamento regionale 5/2011, attivando in tal modo le attività di partecipazione previste dall'art.5 della L.R.16/2004 contestualmente alle consultazioni di cui all'art.13, co. 1 e 2, del D.Lgs. 152/06;

VISTO il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DARE ATTO che la predisposta *proposta preliminare del Puc di Maiori*, adottata con *delibera* di Giunta Comunale n.31 del 07.02.2017:
 - a) è conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali,
 - b) è complessivamente conforme agli obiettivi ed alle previsioni degli strumenti di pianificazione

d'area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinata ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale;

- c) individua puntualmente i principali aspetti problematici connessi all'attuazione del quadro strategico delineato per la pianificazione comunale in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati e propone, di conseguenza, possibili soluzioni, in particolare con riferimento a talune previsioni del Put e del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

3. DARE ATTO che il predisposto **rapporto preliminare ambientale del Puc di Maiori**, adottato con delibera di Giunta Comunale n.31 del 07.02.2017:

- fornisce, unitamente alle elaborazioni costituenti la *proposta preliminare* di Puc, le informazioni preliminari utili ad individuare i possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle proposte di Piano;
- definisce la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale e il loro livello di dettaglio ai fini della Valutazione ambientale strategica;

4. DARE ATTO, che il redigendo Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale strategica alla luce delle previsioni di cui all'art.6, co.2, del D.Lgs.152/2006 ed art.2, co.1, Regolamento Vas regionale;

5. DARE ATTO che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* (Sic IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea", Sic IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea") è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;

6. STABILIRE di procedere all'attivazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.6 del decreto legislativo 152/2006, secondo le modalità stabilite dagli artt.13 e succ. del medesimo decreto, nonché dalle vigenti disposizioni regolamentari regionali;

7. STABILIRE di procedere, anche in adesione alle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale con il richiamato atto deliberativo 31/2017, alla consultazione dei cittadini e del pubblico interessato di cui all'art.7, co.2, del Regolamento regionale 5/2011, attivando in tal modo le attività di partecipazione previste dall'art.5 della L.R.16/2004 contestualmente alle consultazioni di cui all'art.13, co. 1 e 2, del D.Lgs. 152/06;

8. DARE ATTO che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, ed è immediatamente esecutiva.

Maiori, li 14/02/2017



RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 193 Reg. Pubblicazioni

La presente determinazione è stata inserita, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'apposita sezione "Albo on line" sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata, altresì, affissa, in pari data, all'albo pretorio comunale

Maiori, li 17/02/2017

L'INCARICATO
Rosanna Chiocchi